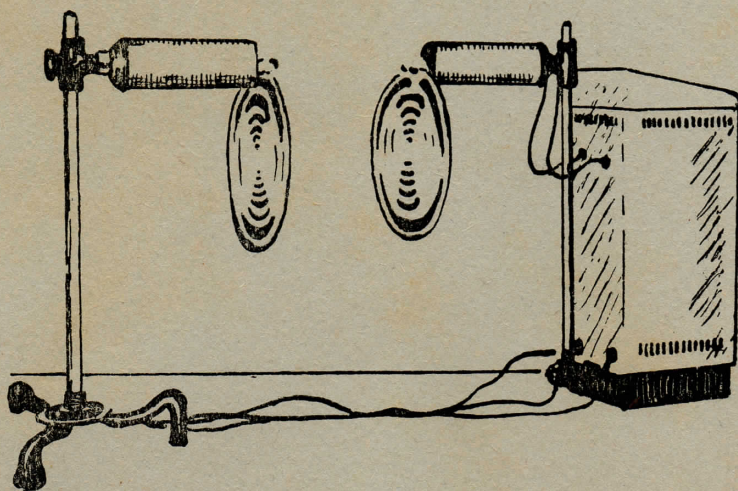


BORIS H. VASSILEFF

Come e quali
malattie si curano
coll' Oscillatore
L a k h o v s k y



L' OSCILLATORE LAKHOVSKY

II EDIZIONE

BORIS H. VASSILEFF

COME E QUALI MALATTIE

SI CURANO

**COLL' OSCILLATORE
LAKHOVSKY**

/

II EDIZIONE

TIPOGRAFIA "MODERNA" (STEFANO CANESSA) / RAPALLO / CORSO G. MAMELI, 15 - TEL. 86.61

Alla memoria del Prof. Dott. Vittorio De Cigna
valente studioso e scienziato, Maestro di medicina
e chirurgia, collega e pioniere della **Nuova cura
Elettromagnetica a lunghezza d'onda multi-
ple « Oscillatore Lakhovsky »** in Italia, amico
incomparabile che, alla nobiltà del sapere, univa
quella dell'animo squisito e altamente filantropo.

B. V.



PROF. DOTT. VITTORIO DE CIGNA

CENNI BIOGRAFICI SUL PROF. DOTT.
VITTORIO DE CIGNA

VITTORIO DE CIGNA

Nelle prime ore dell' 8 maggio 1943 si è spenta una fiamma luminosa, una fiamma di bene. Un morbo raro, quasi sconosciuto per il nostro Continente, dopo tre anni di azione tossica, ha troncato la vita di un puro filantropo, spezzata una nobile esistenza di sanitario, di cittadino, di patriota. Non valsero nè le cure premurose di molti illustri medici, suoi fidi e cari amici, nè l' infaticabile ed esemplare assistenza della adorata consorte.

Chi non ha conosciuto il Prof. De Cigna, e chi, conoscendolo, poteva non volerGli bene? Appena laureato Egli entra nell'Ospedale Duchessa di Galliera come assistente, per divenire, in seguito, aiuto del Prof. Strazza. Durante la grande guerra si trova in prima linea come chirurgo generico e, più tardi, come Direttore di un ospedaletto da campo con 500 letti. Nel principio della seconda metà della guerra mondiale Lo vediamo chiamato a Genova per dirigere l'Ospedale militare delle Fieschine. Quanti soldati feriti ebbero gli arti risparmiati dall'usuale amputazione (amputazione che troppo facilmente si pratica in tempo di guerra) grazie alla Sua infaticabile assistenza, capacità, abnegazione e sicurezza nell'operare!

Tanto durante tutto il periodo bellico, come in tempo di pace, Egli fu silenzioso, modesto e operoso fino all'esagerazione, pur essendo universalmente riconosciuto come un autentico maestro chirurgo. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, prese viva parte a diversi Congressi medici Nazionali ed Internazionali. Socio permanente dell'Accademia medica di Genova, comunicò una infinita serie di lavori originali, di grande importanza e utilità scientifico-pratica. Fondò e diresse per 37 anni la rivista « La Liguria Medica », periodico che per la sua serietà è considerato come una delle più rinomate Riviste scientifico-mediche, sia in Italia che all'este-

ro. Anche il Prof. De Cigna, come molti altri grandi medici, ebbe una squisita versatilità e sensibilità artistica. Egli dimostra infatti d'essere un chiaro scrittore di teatro e un elegante e signorile poeta-conferenziere, nonché un buon pittore e compositore di musica esclusivamente lirica e romantico-sentimentale.

Ma dove si esplica in modo mirabile la sua straordinaria personalità è nel campo scientifico-sanitario e umanitario, campo che Lo ha portato alla più chiara fama, ponendoLo fra i migliori specialisti-chirurghi d'Italia. Idealista e filantropo, diede tutto Sè stesso allo studio ed all'umanità. Aprse un ambulatorio esclusivamente gratuito per i poveri, perchè il suo intimo e costante pensiero fu sempre: « curare e far del bene ». Il bene che ha fatto in circa quarant'anni di libera professione medico-pratica viene attestato da migliaia e migliaia di persone beneficate, compresi quei bambini che operò d'urgenza, recentemente, una notte, nell'Ospedale di S. Margherita, salvandoli da morte sicura pur trovandosi Egli già in disperate condizioni di salute.

Quante mamme, quanti padri, che furono i bambini di ieri, e quanti fra i loro figli godono oggi del dono della vita e della salute, per merito della mano miracolosa di quell'apostolo che fu il Prof. De Cigna, mediante i numerosi interventi chirurgici tempestivi?

L'opera umanitaria del compianto Prof. De Cigna si estende con particolare amore alla riviera. Lo vediamo infatti recarsi regolarmente da molti anni all'Ospedale Civile di S. Margherita, dove cura ed opera gratuitamente tutti i poveri.

Egli è morto come muore il soldato, al suo posto di combattimento.

La scomparsa prematura di questo grande medico-chirurgo e filantropo è un grave lutto, non soltanto per chi l'ebbe caro e per chi era affidato alle sue cure, ma per l'umanità sofferente e per la Scienza medica italiana.

Dott. BORIS H. VASSILEFF

(Da « Il Secolo XIX », 13-V-1943; dalla stampa medica « La Liguria Medica »).

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DEL PROF. VITTORIO DE CIGNA

- 1 - **Manualetto tascabile di osservazioni e ricerche utili nella Pratica Medica di Sala** — Genova, Cromo - Tipografia della Borsa 1900 — V° Corso di Medicina (Seconda edizione esaurita).
- 2 - **Il bacillo tubercolare negli espettorati e in rapporto alle associazioni microbiche dal punto di vista della guaribilità della infezione** — (Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche N. 149, anno 1901).
- 3 - **La soluzione eterea di Jodoformio nella otite media purulenta cronica** — (Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche N. 82 - Anno 1904).
- 4 - **L'ipertrofia adenoidale e l'adenotomia** — (Archivio italiano di Otologia, Rinologia e Laringologia, Volume XVIII, Fascicolo V° - Anno 1906).
- 5 - **La respirazione nasale e la respirazione boccale** — (Archivio it. di Otologia, Rinologia e Laring., Volume XVIII, Fascicolo I°, anno 1906).
- 6 - **Modificazione al manico del mandrino per canna tracheale** — (Archiv. ital. di Laringologia, anno XXVI, fascicolo 4° - Anno 1906).
- 7 - **La diagnosi di corpo estraneo nel naso** — (Gazzetta degli Ospedali e delle Cliniche N. 87 - Anno 1907).
- 8 - **La cura post-operatoria della otite media purulenta cronica** — (Bollettino del Prof. Grazi, anno XXIV, fascicolo 2°, anno 1906).
- 9 - **La cura della otite media suppurativa acuta** — (La Liguria Medica, anno I, n. 14, anno 1907).
- 10 - **L'epistaxis premonitrice** — (Arch. Inter. de Laryngologie, anno 1907).
- 11 - **La mastoidite di Bezold** — (La Liguria Medica, anno I, n. 11, anno 1907).
- 12 - **Le affezioni nasali nella pratica giornaliera** — (La Liguria Medica, anno 88, n. 18, anno 1908).
- 13 - **Nuovo tubo-guida per tracheoscopia diretta** — (La Liguria Medica, anno 11, n. 18, anno 1908).
- 14 - **Foruncoli a sorpresa del condotto auditivo** — (Gazzetta degli Ospedali e delle Clin., n. 145, anno 1908).
- 15 - **La diagnosi per visione delle affezioni esofagee** — (Di Morgani, Archivio n. 5, anno 1909).
- 16 - **Contribution clinique au diagnostic des affections oesophagiennes par l'oesophagoscopie** — (Arch. Intern. de Laryngol., d'Otol. et de Rhinol., maggio-giugno, anno 1909).
- 17 - **Guida alla diagnosi delle malattie dell'orecchio** — con prefazione del Prof. Gradenigo (Ed. E. Splotti - Genova, 1909).
- 18 - **Traumi del labirinto** — (Tesi di Libera Docenza, ed. E. Olivieri, 1909).

- 19 - **Sull'andamento subdolo di alcune complicanze otitiche a carico del seno laterale - Nota clinica** — (La Liguria Medica, 1° gennaio 1910).
- 20 - **Epistassi ed emostasi** — (La Liguria Medica, anno IV, n. 16, anno 1910).
- 21 - **Il primo biennio del servizio oto-rino-laringoiatrico - Ospedale Civile di Sestri Ponente** — (Relazione statistico-clinica) (estratto dalla Liguria Medica, anno V, n. 88, anno 1911).
- 22 - **Plastica del condotto e retro auricolare** — (La Liguria Medica, anno V, n. 13, anno 1911).
- 23 - **Stamponamento incruento e indoloro dopo la turbinotomia** — Comunicazione al XV Congresso della Soc. It. di Otorino-Laringologia, ottobre 1912 (La Liguria Medica, anno VI, n. 21, anno 1912).
- 24 - **Metastasi da ascessi metastatici otitici, otite media suppurativa cronica ricautizzata, colesteatoma, tromboflebite del seno laterale del golfo: trombosi della giugulare, dieci ascessi metastatici: operazione, guarigione** — (Arch. It. di Otologia, ecc., vol. XXIII, fasc. VI, anno 1912).
- 25 - **Idem. Idem.** — (In Liguria Medica, anno VI, n. 23, anno 1912).
- 26 - **Abcès de cellules retro-petreuseuses** — (Annales des Maladies de l'oreille du larynx, du nez et du pharynx, Tome XXXIX, n. 4, 1913).
- 27 - **Idem. Idem.** — (In Liguria Medica, anno VI, n. 24, anno 1912).
- 28 - **Discussion sur la fonction acoustique et vuez personnelles** — (Archives Internationales de Laryngologie, d'Otologie et de Rhinologie, Tome XXXV, n. 1-2-3-4, anno 1913).
- 29 - **Cinque anni di servizio oto-rino-laringoiatrico (1909-13)** — Ospedale Civile di Sestri Ponente (Resoconto statistico-clinico), (1915).
- 30 - **La meningite cerebro-spinale epidemica. - Forme cliniche, profilassi e cura** — (La Liguria Medica, n. 5, 1915).
- 31 - **Annotazioni di chirurgia al fronte** — (dalla zona di guerra, 1917. V. Idelson, Napoli, pag. 158, in dodicesimo).
- 32 - **Otitici e servizio militare in guerra** — (Giornale di Medicina Militare, fascicolo I, 1918).
- 33 - **Lesioni auricolari provocate e complicanze endocraniche** — (Giornale di Medicina Militare, fascicolo VI, 1918).
- 34 - **Causistica clinica** — (Estr. Archivio Italiano di Otologia ecc. del Prof. Gradoni, 1919).
- 35 - **Sutura immediata dopo interventi sulla mastoide** — (La Liguria Medica, n. 9, 1920).
- 36 - **Complicanze endocraniche di sinusiti frontali purulente** — (La Liguria Medica, n. 24, 1921).
- 37 - **Album documenti fotografici di operazioni di specialità** — (Ospedale Militare Fieschigne).
- 38 - **Un nuovo fenomeno acustico e un nuovo metodo di acumètria** — (Novembre 1928, XXIV Congresso della Soc. It. di O.R.L.).

- 39 - **Un nouveau phénomène acoustique et une nouvelle méthode d'acoumétrie** — (Annales des maladies de l'oreille, de larynx, du nez et du pharynx, 1929).
- 40 - **Ancora sulla sutura immediata dopo l'intervento sulla mastoide** — (La Liguria Medica, 1929).
- 41 - **La massoressi faringea nella tosse stizzosa** — (Com. alla R. Accademia Medica di Genova e La Liguria Medica, 1930).
- 42 - **La teoria dell'audizione da Helmholtz ad oggi** — (Prelezione al corso di O.R.L., 1931, in Liguria Medica).
- 43 - **La diplacusia disarmonica è un fenomeno acustico d'interferenza** — (Com. al XXVI Congresso della Soc. It. di O.R.L., in « Il Valsalva », 1931).
- 44 - **Antisluder (tonsillotomia non tonsillectomia)** — (Comunic. alla R. Accademia Medica di Genova, aprile 1931, in « La Liguria Medica », 1931).
- 45 - **La cura delle mastoiditi nei bambini - I flemmoni della loggia tonsillare** — (Il Valsalva, 1933).
- 46 - **Gli esami radiologici in oto-rino-laringologia** — (Acc. Medica di Genova, seduta 1° marzo 1934, in « Liguria Medica », 1934).
- 47 - **Influenze lunari in biologia** — (In « La Liguria Medica », 1934).
- 48 - **L'oscillatore a lunghezze d'onda multiple di Lakhovsky e le sue applicazioni in terapia** — (G. Sambolino e Figli, 1934).
- 49 - **Esisti estetici in chirurgia oto-rino-laringoiatrica** — (La « Liguria Medica », 1935).
- 50 - **« La Liguria Medica »** - Rivista di medicina e chirurgia pratica e interessi professionali, fondata e diretta dal 1907, tutt'ora in pubblicazione.

ARTICOLI VARI SU QUOTIDIANI

- 51 - **Luce e salute** — (« Il Secolo XIX », 5 ottobre 1904).
- 52 - **La cura del cancro** — (« Il Secolo XIX », 3 novembre 1904).
- 53 - **Rimedio segreto** — (« Il Secolo XIX », 11 novembre 1904).
- 54 - **Il servizio delle specialità chirurgiche negli ospedali** — (« Il Secolo XIX », 29 novembre 1904).
- 55 - **La salubrità dell'abitazione** — (« Il Secolo XIX », 14 marzo 1905).
- 56 - **Medico per i poveri** — (« Il Secolo XIX », 13 aprile 1905).
- 57 - **Educazione fisica** — (« Il Secolo XIX », 12 maggio 1905).
- 58 - **L'attimo fuggente** — (« Il Secolo XIX », 19 giugno 1905).
- 59 - **L'assistenza ai malati** — (« Il Secolo XIX », 8 luglio 1905).
- 60 - **Come si deve bere** — (« Il Secolo XIX », 6 agosto 1905).
- 61 - **Cronache scientifiche** — (« Il Secolo XIX », 27 agosto 1905).
- 62 - **I diritti della digestione** — (« Il Secolo XIX », 20 ottobre 1905).

- 63 - **Il sonno** — (« Il Secolo XIX », 13 novembre 1905).
- 64 - **La difesa dei sensi** — (« Il Secolo XIX, 16 gennaio 1906).
- 65 - **Il lavoro notturno** — (« Il Secolo XIX, 13 febbraio 1906).
- 66 - **I vantaggi della verità** — (« Il Secolo XIX, 31 luglio 1907).
- 67 - **Centrotterapia nasale** — (« Il Secolo XIX, 1929).
- 68 - **Le basi scientifiche della centrotterapia nasale** — (« Il Secolo XIX, 22 gennaio 1930).
- 69 - **Medicina elettronica** — (« Il Secolo XIX, 28 marzo 1930).
- 70 - **Assuetoterapia 1934** — (« Il Secolo XIX, 12 aprile 1934).
- 71 - **Le radio-onde della vita** — (« Il Secolo XIX, 11 marzo 1934).
- 72 - **Dopo il primo congresso internazionale di elettro-radio-biologia** — (« Il Secolo XIX », 8 ottobre 1934).
- 73 - **Adenoidismo e bonifica umana** — (« Il Secolo XIX », 12 aprile 1935).
- 74 - **Come si curano gli adenoidi** — (« Il Secolo XIX », 18 aprile 1935).
- 75 - **Difendere l'udito** — (« Il Secolo XIX », 2 maggio 1936).

SCRITTI LETTERARI (TEATRO)

- 76 - **Nell'ombra del cuore** — commedia in 3 atti in collaborazione col Dott. E. Bonetti (prima rappresentazione al Teatro del Popolo di Milano la sera del 9 novembre 1922 della Compagnia Ruggero - Lupi - Bolognesi).
- 77 - **Morgana** — Tre atti in collaborazione col Dott. E. Bonetti (prima rappresentazione al Teatro Carignano di Torino la sera del 25 maggio 1925, dalla Compagnia Pilotto - Sperani - Chellini). Pubblicati in « Natura ed Arte ».

MUSICA LEGGERA

- 78 - **Coquetry**, danza (5ª edizione, esaurita).
- 79 - **Caffaro**, polka.
- 80 - **Kiò-Kiò**, canzone.
- 81 - **L'audizione nei rumori assordanti** — (Com. alla R. Accademia Medica di Genova, seduta del 18 giugno 1936).
- 82 - **Una prova acustica nella diagnosi di sordità mono laterale** — (Com. alla R. Accademia Medica di Genova, seduta del 18 giugno 1936).
- 83 - **Saggi critici di oto-rino-laringoiatria**.

PREFAZIONE

Scrivo questa modesta e succinta pubblicazione allo scopo di portare un beneficio all'umanità sofferente, diffondendo maggiormente e rendendo noto a tutti questo nuovo metodo di cura, tanto conosciuto e praticato in tutti i paesi civili e progrediti nel campo delle scienze mediche; metodo da me applicato coi risultati più felici, dopo lunghi anni di osservazioni ed esperienze profonde e continue.

E desidero fare opera semplice e chiara, atta ad illuminare ed illustrare brevemente questo metodo della NUOVA CURA elettro-magnetica a onde multiple Lakhovsky, in modo da essere facilmente compreso da tutti i numerosi amici & pazienti, che da tempo me ne hanno fatto richiesta, perchè giustamente vogliono sapere « di che cosa si tratta veramente e a che cosa serve » prima di intraprendere la cura, e « a che cosa devono la loro guarigione », a cura avvenuta.

L'AUTORE

PARTE PRIMA

Il poco tempo che ho disponibile, e l'urgenza di soddisfare le molte richieste che giornalmente mi pervengono, mi obbligano ad uscire un poco più in fretta di quello che avrei desiderato, e quindi un po' sommariamente, in questa mia seconda edizione.

Comincio col dire brevemente che nessuno nasce perfettamente sano, dal punto di vista fisico-costituzionale, psichico-morale e funzionale.

Si può nascere « così detti sani e normali » e cioè quando non si abbiano malattie in atto, o difetti e disturbi più o meno gravi.

Comunque accettiamo pure la massima che si possa nascere sani, robusti e normali. Col progredire della crescita, dello sviluppo, della pubertà, dell'età giovanile e così via, della vita umana, ognuno di noi diventa un campionario, anzi un vero, sia pur modesto, museo cronologico, di malattie sofferte, malattie che sempre lasciano qualche, sia pure piccolo, ricordo che attesta l'episodio trascorso, e cioè, la malattia a suo tempo incontrata, sofferta e sopportata dall'individuo. Senza parlare poi dei disturbi gastro-enterici e dei raffreddori, con qualche bronchite sofferta, sia pure in tenerissima età, che lasciano tracce per tutta la vita.

Cito un esempio pratico: supponiamo di dover visitare una persona dell'età di 30 anni, che si dichiara in ottima salute. Procediamo ad una visita medica accurata, così come procede abitualmente il medico colto, intelligente e scrupoloso.

Cominciamo dalla testa, ispezionando il cranio, il cuoio capelluto, gli

occhi, le orecchie, il naso, la bocca ed il collo. Vi posso assicurare, da vecchio medico consumato, che, soltanto a carico della testa, ho trovato una serie di imperfezioni, difetti, disturbi, malattie — e non soltanto pregresse (già sofferte), ma in atto — tali da fornire materia per interi volumi.

Passiamo quindi al torace (compresa la colonna vertebrale), a questa importantissima parte dell'organismo umano, dove si trovano l'apparato respiratorio, l'apparato cardio-vascolare, la massa muscolare, i seni, lo scheletro, l'esofago. Anche qui, senza alcuna eccezione, e specialmente se si tratta di un soggetto urbano, o peggio ancora di un soggetto che vive in un centro industriale, troviamo facilmente qualche imperfezione o disturbo anche grave che, col passare degli anni, potrebbe divenire un fattore decisivo per la vita o per la morte dell'individuo stesso.

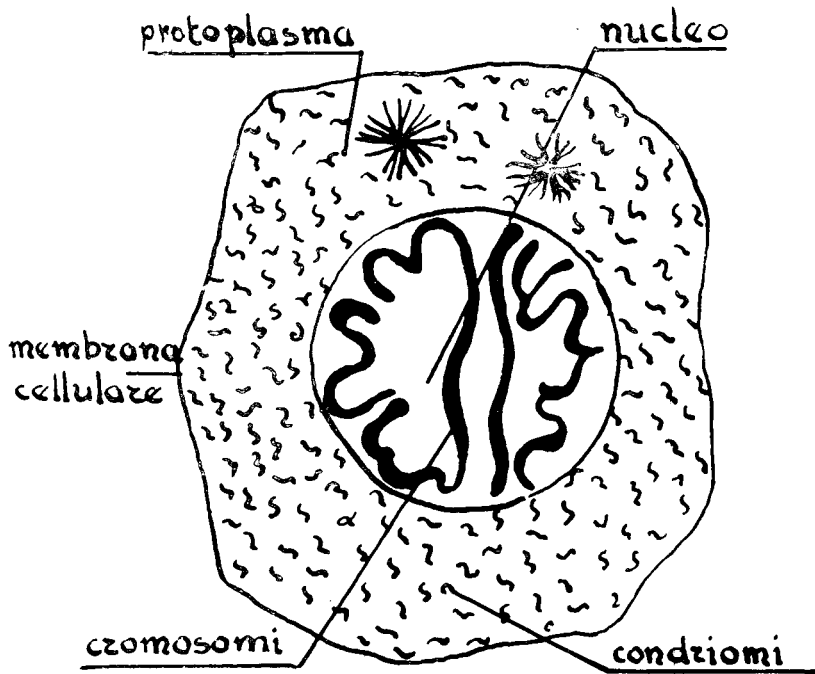
Veniamo ora alla cavità addominale, che racchiude l'apparato digerente, il fegato, la milza, l'appendice, i reni, nella parte posteriore e, più in basso, la vescica, le ovaie, gli annessi e l'utero nella donna, fino agli organi genitali, dove scopriamo una serie di disturbi funzionali e di malattie in atto, croniche oppure in temporaneo silenzio.

Analizziamo poi il sangue, il sistema linfatico, gli arti inferiori e superiori, la pelle, ed il sistema nervoso e la sfera mentale, ed ecco presentarsi non pochi sintomi postumi di malattie già sofferte, oppure in attività.

Arriviamo così alla conclusione che, dal punto di vista clinico, anatomico-patologico fisiologico funzionale, non vi è persona che possa vantare una perfetta salute, tanto più man mano che essa si avvicina all'età critica, per avviarsi verso la vecchiaia.

Questo mio esposto, che vi sembrerà « un po' catastrofico » e che non tende che ad essere preciso e concreto, non esclude che vi possano essere persone di costituzione privilegiatissima, le quali, pur avendo sofferto di qualche malattia più o meno grave, godono di un certo equilibrio funzionale, e possono autoproclamarsi in ottima salute.

Dopo quanto detto e sempre a causa del cosiddetto « catastrofico quadro » viene per logica conseguenza il domandarsi: — Ma cosa può fare la povera, afflitta umanità, per la propria salute fisica, e che cosa può fare la scienza medica per la povera umanità stessa, tanto esposta e indifesa?



LA CELLULA

E la scienza vi risponde: — Io combatto e neutralizzo la mortalità e le sofferenze che derivano da determinate malattie, quando riesco a scoprire tempestivamente (precocemente) il male che vi ha colpiti. Ma voi, essere umano, che cosa fate voi per voi stesso? Come assolvete il vostro compito, il vostro dovere, che cosa fate per il buon funzionamento di questa preziosa, meravigliosa, delicatissima macchina che è il corpo umano?

Ben poco fate, e questo lo so per mia lunga esperienza e in più, quando sentite che qualcosa in voi non funziona bene, chiudete gli occhi per non vedere, e le orecchie per non sentire, e colle tipiche frasi: « come è venuto il male passerà! » « io non ho bisogno di niente, le medicine non servono, i dottori... ecc. », lasciate che il male abbia presa su di voi e progredisca, mentre sarebbe forse bastato poco a fermarlo, affrontandolo subito al suo inizio.

E dire che queste persone che trascurano con tanta incoscienza la loro salute, e sono volutamente sorde e cieche all'allarme che la natura, sempre meravigliosa, offre loro tempestivamente, sono le stesse che quando si trovano a manovrare una qualsiasi macchina a motore la quale non funziona a regola d'arte, si è inceppata o altro, non hanno pace finchè non riescono a vederla funzionare in modo perfetto, e, se avvertono un minimo difetto, la mancanza di un battito, il ritmo irregolare, si allarmano, si impensieriscono, si preoccupano finchè non riescono a farla funzionare perfettamente anche se debbono buttarsi a terra, pancia all'aria, per ore e ore!

Quando godete una così detta buona salute, cercate di saperla conservare, conducendo, per quanto è possibile, una vita sana guidata dal buon senso, e, soprattutto, dal senso della misura e della proporzione in tutto e per tutto; vi ripeto, non chiudete gli occhi per non vedere, vincete quella forma di panico che vi fa temere la visita del dottore per la paura di « sapere », ~~ma~~ vigilatevi continuamente, e cercate di conoscere voi stessi e sapere quello che *può o no tollerare o esigere* il vostro organismo, e, assecondandolo, cercate di non turbare l'armonia e l'accordo delle sue funzioni.

Ho detto che occorre soprattutto conoscere sè stessi, ma quanti sanno o vogliono arrivare a questa esatta conoscenza, e quando anche arrivano a

raggiungerla, quanti sono quelli che sanno imporsi una disciplina, un regime, una cura?

Ed ecco a tal uopo imporsi la necessità di visite mediche *periodiche* (anche un minimo di quattro all'anno), visite di controllo e, più specialmente e più frequenti, nell'adolescenza, nello sviluppo completo e verso l'età critica e, in linea generale, nell'età matura.

Concludendo debbo sottolineare e ripetere quanto già detto ^{*cioè*} che la nostra più grande potenza, la nostra arma più efficace per combattere tutte le malattie e tutti i disturbi sta nella profilassi, e cioè nelle precauzioni necessarie e da rispettare per prevenire le malattie oppure affrontarle in tempo, e cioè tempestivamente e validamente.

Ho accennato sopra all'età critica. A questo proposito esiste una certa disparità di idee nello stabilirne i limiti: normalmente, quando si parla della donna, tutti sono d'accordo nell'asserto che, l'età critica, ha inizio colle prime irregolari manifestazioni mestruali e che la vera età critica subentra colla completa cessazione del ciclo mestruale (13 all'anno).

In apparenza possiamo accettare questa affermazione, specialmente quando la scomparsa delle mestruazioni coincide coll'età tra i 40-45 anni, fino ai 50.

Altri sostengono che segni manifesti sono l'inizio della obesità, cioè la comparsa di adipe addominale, del mutare del carattere, del temperamento, ecc.

Per me, l'età critica non consiste solamente nella scomparsa delle mestruazioni e nell'apparire dell'adipe, perchè vi sono delle persone nelle quali la scomparsa delle mestruazioni si manifesta di gran lunga in anticipo, oppure con un notevole ritardo, dalla normale consueta epoca.

E' più probabile e più verosimile lasciarsi guidare semplicemente dall'età, e cioè fra i 45 e 50 anni, precisamente quando avviene per la vista quel fenomeno di accomodamento pel quale i normali diventano presbiteri ed i miopi diventano normali (lettura a 30-33 centimetri di distanza) nonchè ^{*caso di una sfrecciata*} un principio di formazione di gas intestinale (meteorismo) cronico indipendentemente dal fatto che esista o no una eventuale enterocolite oppure una comune colite. ^{*il verifi-*}

PARTE SECONDA

Molti scienziati, filosofi, teosofi, medici e scrittori ecc., hanno cercato invano di stabilire il mistero della vita e della morte.

Anche i cultori delle scienze (impropriamente dette occulte) vogliono definire e risolvere il segreto della morte, ammettendo l'esistenza dello spiritismo, come una continuazione e sopravvivenza dello spirito. Le religioni, e in prima linea quella Cristiana (cattolica, ortodossa, ecc.) danno una spiegazione non tanto scientifica, quanto educativa e morale, che è indubbiamente di grande utilità sociale e persino legislativa.

Non è mio compito voler dimostrare qui l'immortalità della persona fisica, cioè l'immortalità chimica e fisica degli esseri umani e delle cose in genere, sostenendo la grande verità scientifica che nulla si perde ma tutto muta e si trasforma; nè voglio dimostrare l'esistenza post-mortem dello spirito.

Io tratto qui solo ed esclusivamente cose scientifiche, quindi cose autentiche e reali e che possono essere dimostrate praticamente e sperimentalmente. E comincerò col parlarvi di un fenomeno molto interessante e poco noto. Volendo parlare della vita e della morte e volendo dare ad entrambe unicamente il puro valore materiale, espresso in termine di pesi materiali e comuni, debbo dire che, fra la vita e la morte, esiste la seguente differenza: Un essere umano immediatamente dopo la morte, pesa, in meno, circa un grammo per ogni chilogrammo del suo peso, vale a dire che nel preciso momento in cui la morte si impossessa di un essere umano, porta via dal suo peso supposto di 50 kg., circa grammi 50.

Da questo dato statistico, costante, vero e controllabile, si dovrebbe dedurre che l'anima, che lascia il corpo, ha un suo peso, cioè da 23 a 60/70 grammi.

Che cosa è l'anima?

Ectoplasma, energia biologica, elettromagnetismo organico, ecc.? Non ci può essere risposta precisa a simile domanda, la quale, del resto, esula dal nostro assunto « come e quali malattie si curano coll'oscillatore Lakhovsky ».

Il corpo umano è composto di una impalcatura ossea che si chiama scheletro (cranio, colonna vertebrale, costole, torace, sterno, clavicole, scapola, bacino e gli arti superiori e inferiori); di legamenti muscolari, di membrane che ricoprono le varie articolazioni, di una cospicua massa muscolare, di liquido, del grasso e della cute che ricopre e protegge tutto il corpo umano, cute che, nel ricoprire tutte le cavità esposte all'ambiente esterno, viene a denominarsi mucosa.

Fanno parte della massa muscolare, oltre i muscoli propriamente detti, il cuore, il diaframma, lo stomaco, l'utero, ecc.

Inoltre vi sono dei vasi sanguigni e lo stesso sangue e la linfa che si denominano tessuto mobile.

In ultimo va ricordata la massa nervosa (cranica e midollare) coi relativi nervi sensitivi e del movimento, il sistema linfatico e tutte le ghiandole a secrezione endocrina ed esocrina, il fegato, la milza e i reni.

Naturalmente, accanto a questo complesso di materiale organico umano, si trovano i singoli organi quali i polmoni, la pleura, i bronchi, la trachea, l'esofago, gli organi dei sensi, la lingua, i denti, il faringe, laringe, l'intestino tenue, grasso, la vescica, gli ureteri, l'uretra e gli organi genitali, sia nella donna che nell'uomo ecc.

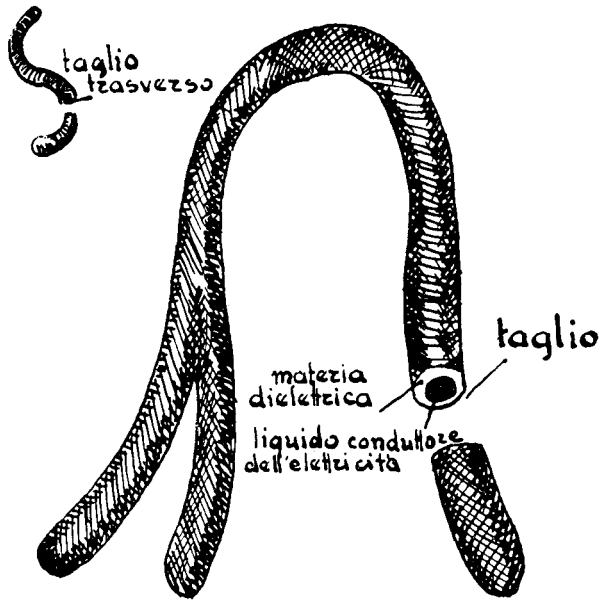
Ogni organo è composto da un tessuto proprio ed ogni tessuto è composto da cellule caratteristiche dei singoli tessuti che fanno parte eminente e prevalentemente di un dato organo.

Possiamo paragonare il corpo umano ad una ricca miniera nella quale si possa trovare tutto ciò che si vuole.

Vi sono nel corpo umano metalli pesanti e metalli leggeri, metalli preziosi e metalli poco pregiati, così come troviamo tutti i più comuni elementi quali: calcio, sodio, azoto, zolfo, potassio, ecc.

condioma

ctomosoma



IL NUCLEO

I metalli che troviamo in maggior quantità, tali da bastare a formare una piccola entità, sono: il ferro, lo zinco e il manganese.

Nei tessuti prevale lo zinco, mentre nel fegato, nei reni e nel pancreas prevale il manganese.

Non mancano: il cobalto, il rosso rame ed il nichelio. Sono presenti anche i metalli preziosissimi quali l'argento, l'oro, fino al platino e al radium, sia pure in minimissima quantità. L'alluminio si trova prevalentemente nel cuore e nel cervello.

Quello che va particolarmente tenuto a mente e notato, è che tutti gli elementi esistenti sulla terra, nell'atmosfera e nelle stelle (senza esclusione per l'idrogeno, l'azoto, sino all'uranio), esistono nel nostro corpo umano.

E posso chiedere qui, e non senza meraviglia: — Ma è proprio la legge fisica di Newton che spiega il centro della gravità dei corpi, che determina la caduta di un oggetto lanciato in aria, oppure la gravitazione dei corpi non sarà dovuta dall'elettromagnetismo terrestre che attira a sé i corpi in genere?

Nel chiudere questa parte preliminare e generale, va ricordato ancora che il sangue, ^{nostra} il nostro organismo, è carico di elettricità negativa ed ha un potere radiante, con emissione continua di raggi e di onde speciali che somigliano un poco ai raggi ultravioletti e che, sia gli animali che i vegetali, e soprattutto l'organismo umano vivo, hanno una radioattività simile a quella dell'uranio e del radium.

Gli insetti vivi hanno pure una radioattività, ma certamente anche i bacilli ed i batteri viventi ed associati ad altri microorganismi devono avere una fenomenale radioattività dannosa alla resistenza e alla difesa dell'organismo umano. Oso enunciare questa molto probabile affermazione poichè, specialmente nei tubercolotici che si trovano in preda al così detto quadro clinico di tossiemia tubercolare, il bacillo tubercolare si presenta spaventosamente associato ad altri microorganismi ed in particolar modo, ai cocchi, agli stafilococchi ed agli streptococchi, dando luogo precisamente alla forma più grave delle malattie tubercolari: la tossiemia tubercolare (notevole deperimento organico, febbre altissima, espettorazione purulenta abbondante, sudori profusi diurni e notturni, fatti distruttivi con o senza emottisi).

LA TEORIA OSCILLATORIA DELLE CELLULE

Le ricerche scientifiche, cliniche, pratiche e sperimentali di vari scienziati di tutto il mondo e soprattutto del compianto Prof. Vittorio DE CIGNA, in Italia, hanno dato grande valore alla concezione geniale dello scienziato fisico-biologo russo Giorgio Lakhovsky, autore ed ideatore della teoria dell'oscillazione cellulare, teoria oggi universalmente accettata ed avvalorata, non soltanto da parte dei medici e studiosi colti e più aggiornati al progresso ed alle conquiste scientifiche nel campo sanitario, ma persino da parte dei cultori nel campo della zoologia e della botanica.

L'organismo umano, come è noto, rappresenta un agglomerato di cellule viventi che possono definirsi e paragonarsi, senza tema di errore, a piccole pile elettriche biologiche.

L'organismo umano, perciò, assomiglia ad una grande, armoniosa e perfetta centrale elettrica biologica, la quale, mentre ha la facoltà di produrre energia elettrica e di emanare delle onde elettromagnetiche biologiche è, nel medesimo tempo, un'antenna che subisce e percepisce tutte le influenze atmosferiche, meteorologiche, dell'ambiente, captando ed assorbendo tutte le onde esterne, siano esse nocive, indifferenti, oppure benefiche per l'organismo e per la salute.

Il cuore, indubbiamente, rappresenta la dinamo principale dell'organismo umano, mentre il sistema nervoso rappresenta la direzione e l'amministrazione di questa grandiosa centrale elettrica.

La distruzione totale o parziale di una di queste due parti essenziali,

di questa straordinaria installazione elettrica, porta l'organismo alla morte, mentre i guasti o le alterazioni materiali di una o più parti componenti l'intero nostro organismo (l'apparato respiratorio, digerente, ecc.) danno luogo ad una determinata malattia. Se invece non vi sono dei veri guasti materiali od alterazioni costituzionali od anatomiche a carico di qualsivoglia organo od apparato organico, ma esiste solamente un cattivo od insufficiente funzionamento, si hanno i cosiddetti disturbi funzionali (tutte le nevrosi, emicranie, cefalee in genere, dispepsia (cattiva digestione), cardiopalma, tachicardia, tutti gli spasmi dolorifici in genere, crampi, vertigini, ecc.).

Ogni cellula considerata nella sua costituzione microscopica, è composta di un nucleo, di un protoplasma e di una membrana. Il nucleo, a sua volta, è composto da filamenti tubolari (i cromosomi) avvolti all'esterno da materia isolante a base di colesterina, resina, grassi, ecc., mentre nell'interno di questi filamenti tubolari esiste un liquido che è niente meno che una soluzione di tutti i minerali, e assomiglia molto all'acqua del mare. Questa soluzione di minerali è un ottimo conduttore dell'elettricità.

I filamenti tubolari del nucleo cellulare di ogni cellula vivente, formano microscopici circuiti elettrici-oscillanti.

L'organismo umano vivente, come quello degli animali, è quindi composto da un complesso di sistemi e di elementi elettro-magnetici biologici, normalmente in equilibrio funzionale fisiologico di oscillazione sotto l'influenza di radiazioni cosmiche, atmosferiche, meteorologiche, telluriche e di ambiente.

Queste radiazioni comprendenti una vastissima gamma di onde, dalle più piccole alle più grandi, fanno sì che ogni gruppo cellulare trovi per risonanza, l'impulso a vibrare colla frequenza che gli è propria, cioè secondo la lunghezza e capacità di vibrare.

Quando l'equilibrio oscillatorio è conservato, la vita della cellula si svolge normalmente in quello stato di armonia funzionale fisiologica, e allora possiamo affermare che l'organismo è in *perfetto stato di salute*.

L'alterazione di questo equilibrio dà luogo alla malattia o ai disturbi funzionali.

La distruzione di questo equilibrio provoca la morte.

In parole più povere dirò: ad esempio, quando, per una qualsiasi causa

esterna od interna cessa l'equilibrio oscillatorio funzionale normale e fisiologico, con conseguente demineralizzazione della materia organica costituente la sostanza cellulare, sia per uso od abuso di cibi, bevande, ispirazioni e assorbimento di sostanze nocive, eccesso di piaceri e dispiaceri, preoccupazioni mentali, iniezioni medicamentose od altro, come per eventuali traumi, colpi di caldo e freddo, ecc.ⁿ ha, come conseguenza la distruzione o il consumo del protoplasma e del nucleo e quindi uno squilibrio fra le cellule di un dato tessuto, apparato od organo, ^{e di un di} provocando una data malattia.

Quando poi una cellula qualsiasi, anzichè essere distrutta completamente con la morte di tutti i filamenti, lo è soltanto in parte (cioè se muoiono solamente i cromosomi, e vivono i condromi che continuano a vibrare per proprio conto, moltiplicandosi e circondandosi di una membrana) indipendentemente dalla cellula stessa, ⁿ formando una nuova proliferazione esageratissima di cellule anormali perchè non assomigliano affatto alla cellula madre dalla quale provengono producendo nuove e numerose cellule senza nucleo, che si chiamano cellule atipiche, cellule neo-plastiche, le quali formano il tumore maligno: il cancro.

La differenza che esiste fra le teorie di Giorgio Lakhovsky e quelle di Boris H. Vassileff, a proposito della patogenesi, la formazione e l'insorgenza dei tumori maligni consiste in questo:

Il Lakhovsky, molti anni dopo il Vassileff, attribuisce la causa dei tumori maligni allo squilibrio vibratile cellulare, mentre Vassileff sostiene che il tumore maligno non è una malattia locale e circoscritta, ma una *malattia di tutto l'organismo* con manifestazioni locali dovute ad uno squilibrio umorale cellulare, cioè uno squilibrio endocrino che può essere mono o pluricellulare o plurighiandolare in rapporto al substrato organico generale. Parlando della genesi, profilassi e terapia medica dei tumori maligni, dirò che questa teoria, che fu accennata fin dal 1924 nell'Accademia medica di Genova ed in seguito comunicata ufficialmente ai vari congressi medici Nazionale ed Internazionale (Roma, Bologna, Torino, Parigi, Bordeaux, Madrid, ecc.) si è ormai talmente affermata e avvalorata che molti medici di tutto il mondo, nonchè diversi industriali farmaceutici, si sono arrogati il diritto di fabbricare e vendere dei prodotti contro il cancro (vedi i prodotti stilbenici contro il cancro della prostata, tutti a base di follicolina, estratti surrenali ovarici, dell'ipofisi, ghiandolari e plurighiandolari, ecc. ecc.

Infatti a proposito della genesi, profilassi e terapia medica dei tumori

maligni, debbo dedurre che, ripristinando questo equilibrio ormono-endocrino e anche oscillatorio elettromagnetico cellulare, al punto da ristabilire la funzionalità fisiologica di ogni cellula, dovremo arrivare al risultato di ridare la salute all'organismo ammalato. Occorre perciò far vibrare nuovamente le cellule e, soprattutto, accordare la funzionalità fisiologica oscillatoria dei filamenti tubolari del nucleo, e questo non soltanto della cellula ammalata, ma anche di tutte le cellule dell' intero organismo umano.

PARTE SPECIALE

Da quanto detto precedentemente abbiamo visto che, per riacquistare la compromessa o perduta salute, è necessario accordare tutto l'organismo (così come si accorda un pianoforte scordato) a mezzo di onde elettro-magnetiche multiple, in modo che ogni singola cellula possa vibrare a seconda della propria onda, o frequenza, o vibrazione oscillatoria.

Il Lakhovsky pensò, ideò e realizzò per primo un metodo curativo, partendo dalla base che : *per curare una data malattia bisogna che ogni cellula ammalata venga messa in condizioni di poter vibrare armoniosamente e in equilibrio fisiologico, biologico in modo da raggiungere un'oscillazione regolare e proporzionata alla propria lunghezza d'onda.*

Infine che ogni cellula possa captare ed utilizzare soltanto l'onda della sua stessa lunghezza e vibrare sotto la sua stessa frequenza, rimanendo indifferente verso le onde di differente lunghezza e frequenza.

Ho pure ricordato quali sono le cause che possono influenzare o turbare la normale vibrazione oscillatoria delle singole cellule o di tutto l'organismo. Mi soffermo ora, sia pure brevemente, su quei fattori che sono o che possono essere nel medesimo tempo causa, ovvero conseguenza dello squilibrio oscillatorio cellulare, e più precisamente sulle malattie in genere.

Le malattie, come sappiamo, si suddividono :

1° — malattie costituzionali, cioè spontanee, indipendentemente dal fatto che siano o no ereditarie.

Le più caratteristiche sono : la gotta, l'obesità, l'endocrinopatia, il nanismo, l'elefantiasi, il cretinismo, le deficienze fisico-costituzionali, morali, psichiche, ecc.

- 2° — Le malattie dovute al consumo oppure all'invecchiamento naturale, irregolare o precoce di un dato apparato organico, oppure di tutto l'organismo, cioè, le malattie del « calendario », e dell'età (arteriosclerosi, auto-intossicazione, e le intossicazioni in genere, l'età critica, l'esaurimento nervoso, la presbiopia, cataratta, ecc.) non escluse tutte le malattie del ricambio materiale.
- 3° — Le malattie acquisite, sia le infettive che quelle non infettive. Nelle malattie infettive partecipano i microorganismi, i bacilli in genere, che hanno entrambi la propria frequenza oscillatoria, bacilli i quali per una semplice interferenza possono alterare o annullare la resistenza oscillatoria delle cellule di un dato organo od apparato.

Possiamo noi rifornire artificialmente l'organismo di quel tanto di energia oscillatoria capace di ristabilire l'equilibrio cellulare ed ottenere, oppure ridonare, se non la salute perfetta, almeno la cosiddetta *salute clinica* (malattia dominata, oppure riparata salute) senza nessun sintomo di malattia in atto?

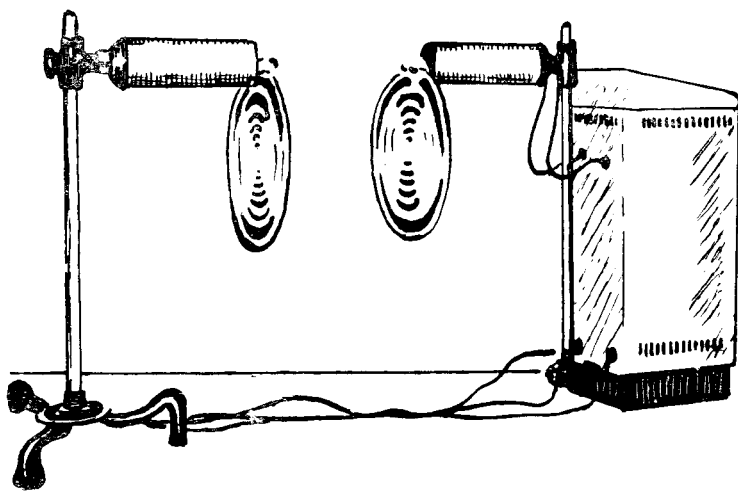
Con quali mezzi ed in quale misura?

E' merito esclusivo del Lakhovsky di avere concepito un metodo, una nuova cura a mezzo di onde diffuse tramite dei circuiti oscillanti. Procedendo per tentativi, dopo migliaia di esperimenti, il Lakhovsky arrivò ai migliori e più lusinghieri risultati. Sono ormai classiche le sue esperienze sulle piante di geranio inoculate col *Bacterium tumefaciens*, un germe capace di provocare la formazione di una specie di Tumore maligno delle piante.

Trattate con un oscillatore a onda fissa, di circa due metri, le piante, non solo guarivano dalla malattia inoculata (mentre i controlli non irradiati coll'oscillatore morivano inesorabilmente), ma prosperavano crescendo oltre le misure di una pianta normale. Gli stessi ottimi risultati erano ottenuti circondando le piante con una semplice spirale di rame del diametro di cm. 30, che costituisce un oscillatore a onda unica vicino ai due metri.

Questi esperimenti ripetuti da numerosissimi ricercatori furono confermati e consacrati alla scienza nel 1° Congresso Internazionale Elettro-radio-biologico tenutosi a Venezia nel settembre del 1934.

Restava così assodato, come un fatto indiscutibile, che la vita della cellula era influenzata dall'azione di onde elettromagnetiche, e che queste onde avevano un'efficacia terapeutica.



IL DISEGNO DELL'OSCILLATORE LAKHOVSKY

Trasportati questi esperimenti dal regno vegetale a quello animale, confermarono, in ogni caso, l' influenza biologica di queste radiazioni. Tuttavia, come esse potevano provocare reazioni diverse, in animali diversi, così potevano ugualmente provocare reazioni diverse nei vari tessuti a seconda della costituzione dei soggetti, ed anche in rapporto alla diversa lunghezza di onda messa in atto.

Come prima tappa conclusiva nel campo curativo il Lakhovsky creò dei collettori (circuiti) collane, cinture, ecc. come mezzi preventivi e curativi (specie di parafulmini della salute), e più tardi creò definitivamente il famoso modello perfezionato, *l'apparecchio oscillatore elettro-magnetico a onde multiple*, il cui uso rapidamente si diffuse all'estero nelle cliniche, negli ospedali e fra eminenti medici.

Il Lakhovsky creò un apparecchio per un'efficiente applicazione terapeutica, capace di produrre contemporaneamente una larga gamma di onde in modo che ogni cellula o gruppo di cellule, potesse trovare, per il principio della risonanza, l' impulso a vibrare sulla propria frequenza, e cioè, creò un oscillatore elettro-magnetico a lunghezza d'onde multiple.

Purtroppo, durante la guerra, la scienza medica fu privata di questo geniale scienziato, benemerito dell'umanità sofferente, il Prof. Giorgio Lakhovsky, ed assieme a Lui è scomparso anche l'unico laboratorio-stabilimento, distrutto dai bombardamenti aerei.

Vogliamo sperare ed augurarci che gli eredi Lakhovsky, nonchè i di Lui collaboratori diretti nel campo industriale, possano riprendere presto la loro attività, per continuare l'opera gloriosa dell' Illustre scienziato, tanto più che certi poco scrupolosi trafficanti, capitalisti e pseudo-scienziati, sfruttando il merito del Lakhovsky, cercano, con vera incoscienza, a puro scopo di lucro, di costruire delle brutte copie — e copie dannose — dell'oscillatore tipo Lakhovsky originale.

Ecco gli elementi di cui l'apparecchio si compone :

Un emettitore di onde e un ricevitore.

L'emettitore comprende : un generatore di onde smorzate ad altissima frequenza, alimentata da un diffusore costituito da una serie di circuiti pluri-metallici oppure monometallici di duralluminio aperti concentrici - circuiti oscillanti sospesi ed isolati. Il ricevitore si compone di un risonatore costi-

tuito ugualmente da circuiti aperti mono o plurimetallici aperti concentrici, identici a quelli del diffusore.

L'apparecchio fornisce tutte le lunghezze d'onda da 10 centimetri a 400 metri, e tutte le frequenze da 750.000 a 3 miliardi di periodi per secondo, oltre numerosissime onde armoniche che, con le loro onde fondamentali, le loro interferenze ed effluvi, possono arrivare sino alla gamma dell' infrarosso e della luce visibili (da 1 a 3 trilioni di vibrazioni per secondo).

QUANDO E CHI SI CURA COLL'OSCILLATORE LAKHOVSKY

La cura delle onde è l'ultima e più perfetta scoperta nel campo sanitario elettro-terapeutico.

La « Nuova cura Lakhovsky » con onde elettro magnetiche multiple è assolutamente inoffensiva, contrariamente a quelle cure elettriche che si possono considerare come a « doppio taglio » perchè possono provocare delle malattie, lesioni o disturbi, ecc. (immediati o tardivi) come purtroppo può accadere coi Raggi X, colla Roentgenterapia, col Radium, coll'elettro choc, e talvolta persino colla Marconi-terapia, senza parlare delle cure elettriche, già tramontate o che stanno scomparendo le quali, a differenza della cura Lakhovsky, sono dolorose, provocano spasmi, scosse, ecc.

Questo metodo insuperabile serve a curare le malattie comuni, ribelli, incurabili, ma rappresenta anche un grande vantaggio di fronte alle medicine somministrate agli ammalati per via orale, endovenose, intramuscolari, in quanto esse sono spesso intossicanti o tossiche per l'organismo, mentre la cura Lakhovsky è disintossicante per eccellenza. Ottima ne è l'applicazione anche in quei casi morbosissimi di malattie ^{immunitarie e non} ~~ove senza che esistessero vere~~ e proprie malattie, si tratta di quei malati che formano l'assillo del medico e la fortuna dei produttori di ricostituenti!

Tutti possono curarsi col Lakhovsky, persone di ambo i sessi e di tutte le età. Non esiste assolutamente nessuna controindicazione od antagonismo in rapporto sia al regime di vita che a quello alimentare, nè in rapporto a qualsivoglia cura medica; al contrario una cura a base di medicinali, fatta

nel periodo delle applicazioni della cura Lakhovsky, è molto più efficace ed immediata nella sua azione terapeutica, perchè la cura Lakhovsky mette tutto l'organismo in condizioni favorevoli, sia di lotta che di difesa verso la malattia che si sta combattendo.

La nuova cura Lakhovsky si applica senza doversi svestire.

Essa si può effettuare in qualsiasi ora del giorno o della notte, sia a stomaco vuoto che pieno e durante il periodo mestruale nelle donne (anzi è particolarmente benefico e di aiuto in detto periodo).

La nuova cura Lakhovsky dà un tale benessere ed equilibrio funzionale che anche soggetti sani e robusti, spesso desiderano sottoporsi ad un ciclo di cura per mantenere e conservare il più a lungo possibile questo loro valido equilibrio funzionale e di resistenza psichica-fisica e fisiologica.

Queste applicazioni sono indicatissime come cura preparatoria per coloro che debbano sottoporsi ad interventi chirurgici oppure di ricostruzione e per coloro che sono in convalescenza dopo una operazione o malattia già superata.

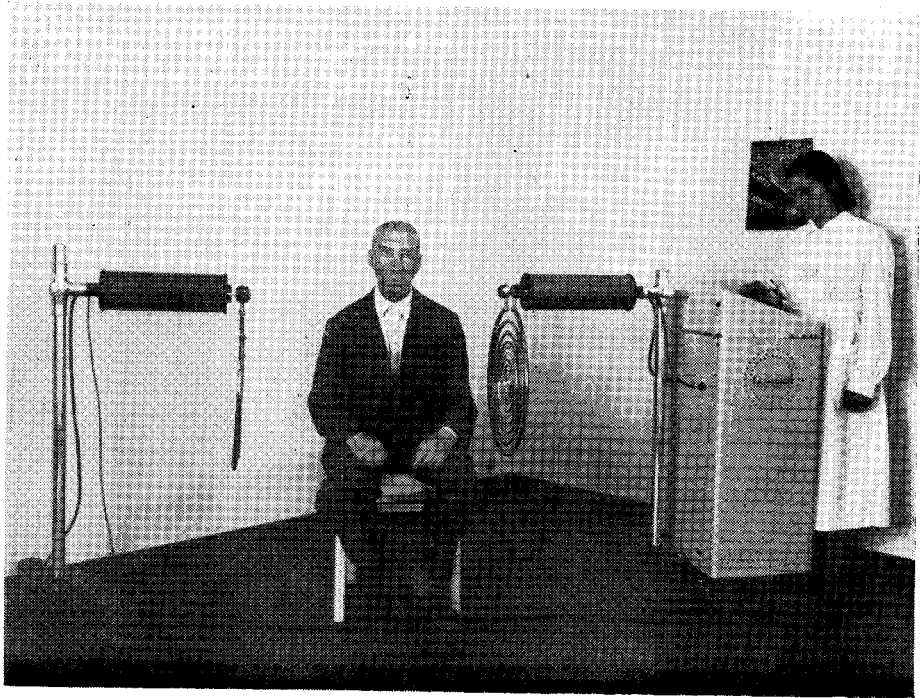
Una cosa va tenuta ben presente ed è la massima più importante nell'applicazione della Nuova cura Lakhovsky: è strettamente individuale, cioè cambia da individuo a individuo, e anche nel medesimo soggetto può variare ogni giorno, sia come durata di seduta, che come intensità di azione delle onde elettro-magnetiche.

Il paziente va controllato costantemente. Soltanto procedendo in questa guisa la cura ha l'effetto che deve avere, e cioè, viene sfruttato al massimo l'effetto benefico e curativo che essa deve procurare al paziente.

E' buona regola, quando il soggetto è sotto l'azione delle onde curative, togliersi tutti i metalli, chiavi, anelli, e soprattutto l'orologio, il cui funzionamento potrebbe provvisoriamente alterarsi, poichè tutte le parti metalliche vengono elettro-magnetizzate.

La durata della seduta varia da individuo a individuo, e da una applicazione all'altra.

Anche il numero delle applicazioni varia da caso a caso e a seconda degli organismi, e cioè, se essi organismi offrono un terreno organico permeabile o impermeabile, nel trattenere od esaurire l'accordatura delle proprie vibrazioni oscillatorie-cellulari. Abitualmente la cura completa consiste di



LA POSIZIONE ABITUALE DEL PAZIENTE
DURANTE IL FUNZIONAMENTO
DELL'OSCILLATORE LAKHOVSKY

tre cicli di 12 sedute ciascuna. I cicli, come le singole sedute, vanno distribuiti ed eseguiti caso per caso. Vi sono dei casi nei quali si possono fare persino due o più sedute nel giro delle 24 ore.

Talvolta per ottenere una definitiva guarigione, per alcuni soggetti, sono bastate un minimo da 3 a un massimo di 12 applicazioni. ~~Abitualmente la vera e completa cura consiste in 360 minuti di durata complessiva.~~

E' buona regola pure fare un ciclo di applicazioni per ogni stagione.

Comunque, possiamo affermare che anche nei casi più ribelli, si hanno dei risultati positivi, chiari, netti, precisi entro le prime sei sedute che possono essere consecutive, ^e alternative, oppure ad intervalli più o meno brevi.

La durata degli effetti curativi coll'oscillatore è assolutamente superiore a qualsiasi altro mezzo terapeutico e non si è mai dato nessun caso, anche in casi gravissimi, nel quale non si sia riscontrato, dopo l'applicazione Lakhovsky, almeno un notevole miglioramento, diminuita sofferenza, benessere generale ecc. E vi dirò che mi accade sovente tra i pazienti disciplinati nel subire la Nuova cura, di trovare spesso e volentieri di quelli che, oltre diventare dei fanatici sostenitori della cura e degli amici affezionati, diventano anche dei ribelli per eccellenza, perchè non vogliono assolutamente cessare di fare le applicazioni, quando io consiglio loro un periodo di riposo (sosta nella cura).

Certo la maggior soddisfazione mi proviene dal fatto che molti malati mi vengono inviati da colleghi medici e da farmacisti, i quali, in un primo tempo, guardavano alla cura ed al medico stesso con una certa diffidenza e, perchè no? cercavano di mettere knock-out la Nuova Cura con frasi poco lusinghiere quali: « se non fa bene, almeno non fa male ». Ebbene, vi dirò che più di uno di questi signori, oggi viene docilmente a sedersi sulla sedia di cura, e forse sono proprio questi i soggetti più accaniti nel volervisi assoggettare.

Prima di chiudere questo capitolo è necessario che io ricordi un altro notevole vantaggio che ha la cura effettuata coll'oscillatore Lakhovsky.

Questa cura, oltre che essere un mezzo terapeutico efficacissimo, è anche un mezzo preventivo contro una serie di malattie e ringiovanisce notevolmente e visibilmente l'individuo, risana e rinnova le sue forze fisiche, morali e spirituali, dandogli un aspetto fresco, giovanile e virile.

Negli Stati Uniti si sono creati persino degli istituti medici per la bellezza e per l'estetica delle persone coll'oscillatore Lakhovsky.

Dove desidero soffermare maggiormente l'attenzione degli studiosi o interessati di medicina e dove la Nuova Cura Lakhovsky ha ai miei occhi la massima importanza, è sul massimo valore curativo che essa può avere quando venga adoperata con un'esperienza profonda, acuta e a vera regola d'arte, quale mezzo meraviglioso e sicuro per la diagnosi non soltanto delle malattie in atto, ma persino di quelle latenti o che stanno formandosi, pronte a esordire o scoppiare in un immediato lasso di tempo.

Coll'oscillatore Lakhovsky si possono inoltre diagnosticare le malattie già esistite o sofferte.

Chiudo questo capitolo con un'avvertenza per coloro che dovessero venire a sottoporsi alla Nuova Cura, allo scopo di evitare eventuali inutili stati allarmistici; durante la cura è facile manifestare delle reazioni (reazioni che non hanno, ripeto, nulla di allarmistico - ad es. se il paziente soffre di dolori in genere, può avvertirli leggermente accentuati od esagerati, oppure accusare dei dolori dove prima non ne aveva, ecc.). Queste reazioni, anche se piacciono poco al paziente, danno soddisfazione al medico curante perchè valgono a significare che la malattia è già attaccata a fondo, e che la vittoria sul male non può mancare. Abitualmente il principio della guarigione si delinea dalla terza alla dodicesima seduta.

Le reazioni possono manifestarsi sotto i più vari ed impensati aspetti: comparsa di apparente o pseudo riacutizzazione di una orticaria, cefalea, dolori, bruciori, pruriti, esagerati riflessi, senso di fastidio, insignificante sonnolenza, insofferenza generale, apatia ovvero senso di felicità, allegria, benessere, ottimismo pluriforme, assenza di timor panico, grande appetito oppure disappetenza e talvolta quasi la sensazione di aver fatto una iniezione di qualche benefica droga.

QUALI MALATTIE SI CURANO COLL' OSCILLATORE

Volendo dare una breve, sommaria risposta alla domanda : « Quali malattie si curano coll'oscillatore a onde multiple Lakhovsky », diremo che :

L'oscillatore Lakhovsky, curando tutto l'organismo, mette il terreno organico in uno stato di resistenza psichica, fisica, biologica e quindi in perfetto grado di lotta, tale da poter difendere, arrestare e combattere tutte le malattie esistenti. Grazie alla dovuta e riacquistata energia reattiva e riparatrice l'organismo mette tutte le proprie riserve di lotta (reazione del sangue, del sistema nervoso, degli apparati, organi e tessuti) e soprattutto mobilita le cellule ed i rispettivi ormoni cellulari, che hanno molte caratteristiche in comune colle vitamine, cogli enzimi ecc.

E' inteso che assieme al miglioramento generale di tutto l'organismo interessando direttamente le cellule ammalate dal punto di vista equilibrio vibratile oscillatorio compromesso, ~~nonchè~~ ristabilisce il tono e la funzionalità psico-neuro organico e vegetativa dei due principali sistemi del nervo simpatico e del vago.

Abbiamo dato così una breve, sintetica risposta, ma so per pratica, e la psicologia ci insegna, che sia il semplice lettore, come chi è sofferente di qualche malattia, ^e ~~esige~~ e ~~desidera~~ conoscere dettagliatamente, avere dati precisi sulle singole malattie da curare.

Darò quindi un elenco esauriente *delle malattie che si possono curare coll'oscillatore*, mentre in una prossima pubblicazione presenterò *una ricca e varia casistica di malattie trattate e curate coll'oscillatore a onde multiple*.

TESTA : Cefalea - emicrania - taluni tumori, ipertensione ed arteriosclerosi cerebrali, compressione dei centri nervosi da emorragie, essudati, fatti meningei cronici, amnesie, torpida o tardiva percezione e reazione intellettuale acquisite, ecc. nonché la caduta dei capelli.

OCCHI : Emorragia o congestione della retina, ritardata e non pronta acomodazione visiva - debolezza della vista e dolori ai lobi oculari - fobie visive - tic e strabismo intermittente - *cataratte* (senza operazione), miosi, midriasi, anisocoria, esoftalmo, epifora - spasmi - paralisi - dolori a tipo di tensione.

BOCCA - NASO - ORECCHIE : Salivazione eccessiva boccale, spasmi della faringe, piorrea alveolare, ascessi dentali.

Rinite vaso-motoria, congestione dei cornetti e difficoltà respiratoria (naso chiuso), raffreddori, sinusite, otite cronica ed otite media purulenta.

APPARATO RESPIRATORIO : Attacchi d'asma, bradipnea, dispnea, senso di oppressione, modificazione del ritmo respiratorio, tosse stizzosa e nervosa.

APPARATO CARDIO-VASCOLARE : Polso irregolare, bradi e tachicardia, aritmie extra sistole, disturbi alle coronarie, dolori retrosternali e precordiali, battiti cervicali (cefalici, toracici, epigastrici), sensazioni di caldo e freddo locali e generali (vampe di calore, brividi), disturbi vasomotori obbiettivi (arrossamenti, pallori), dermatografismo, aortite, ectasia aortica, miocardite, cardialgia, cardiopalmo, piaghe da varici, emorroidi, flebiti ecc.

APPARATO URINARIO : Senso subbiettivo di pienezza vescicale ingiustificata, minzioni frequenti o imperiose o frequenti e scarse, tenesmo, incontinenza, crisi di poliuria con urine chiare o oliguria.

APPARATO GENITALE : *nell'uomo* : Frigidità, impotenza e disfunzionalità psichica in genere o singolare o individuale, priapismo, erezioni subitane, spermatorrea, prostatite, cistite ed ipertrofia della prostata. *Nella donna* : Leucorrea (perdite bianche), mestruazioni alterate, dolorose, scarse e irregolari come tempo e quantità, prurito vulvare ed astenia sessuale, dismenorrea pronunciata.

ALCUNI CENTRI E NOMI DI SCIENZIATI ALL'ESTERO

CHE APPLICANO LA **NUOVA CURA** ELETTROMAGNETICA
A ONDE MULTIPLE COLL' **OSCILLATORE « LAKHOVSKY »**

HOPITAL St. LOUIS	PARIS
HOPITAL du VAL DE GRACE	PARIS
HOSPICE DAMES du CALVAIRE	PARIS
HOPITAL NECKER	PARIS
Docteur ROBIN	PARIS
Docteur RIGAUX	PARIS
Docteur DURIEZ	ABBEVILLE
HULIN (Dentiste)	PARIS
NEROT	PARIS
PAYEN de MONTAUROY	PARIS
NICOUL	FOUGERES
Docteur ROUX de LARROQUE	St-RAPHAEL
Pharmacie BEL	MARSEILLE
BADELON	LA CIOTAT
Vicomte de la BARRE de NANTEUIL	St-PATERNE
VASSET	LE HAVRE
Docteur VERDIER	MILLAU
Marquise de PIERRE	SERMENTIZON
Docteur VINCENT	ALGER
AVERSENG	EL AFFROUN
GOULARD	BRUXELLES
MEES	LIEGE
Docteur FRIAS FERREIRA	PORTO
LABORATOIRE DE CHIMIE	LISBOA
Docteur POSTMA	LEWARDEN
ROOKMAKER	GRONINGEN

Docteur BARLEE	TUNBRIGE
FISCHER & SCHULTHESS	ZURICH
HUGUENET - PERRET	LE LOCKE
Docteur ZEZI	LONDRES
Docteur FIDDES WATT	LONDRES
Docteur VRYONIS	ATHENES
LABORATOIRE PHYSIOLOGIE VEGETALE	BUCAREST
SCANZIANI	ISTANBUL
S. E. SOTTILE	ASSEBROUCK
Docteur RAPHAEL GONZALES RINCONES	CARACAS
HUGO FARRELMANN - Bmé Mitré 427 Esc 29	BUENOS AIRES
Dr. DE HUBICKI - 660 rue Charcas Dep. 6	BUENOS AIRES
JORGE ERTZ - 687 Cordoba	BUENOS AIRES
Madame DOLORES GUETO de GONZALES - Charcas 2.508	BUENOS AIRES
INSTITUTO de MEDICINA EXP. - 5481 Av. San Martin	BUENOS AIRES
J. E. A. CLEMING - F. C. Entre Rios	GALARZA
RAUL COSTELLO - Rua Buenos Aires, 79-2º	RIO DE JANEIRO
RODOLPHE HUBER - Caixa Postal 3413	RIO DE JANEIRO
M.me EMILIA de SEIXAS SERZEDELLO - Caixa Postal 958, Rua do Ouvidor 12, 1er	RIO DE JANEIRO
RABINOVITCH - Light 3º Andar	SAN PAULO
LAKHOVSKY - Cada Automobiles	MEDELLIN
JARAMILLO VILLA - Apartado de Correos	MEDELLIN
PERCY FOY (Ministère des Pêcheries)	OTTAWA
Administrateur de l'HOPITAL S.te-MARIE	MONTREAL
CARL JURAK - Ministère Agriculture Serv. Hort.	QUEBEC
Dr. A. KIROUAC M. D. - Cap aux Meules Iles de la Madeleine Prov. de	QUEBEC
M.me BERTHE ROY - 428 Rue Saint-Jean	QUEBEC
Dr. R. ARAUJO - Agraciada 2.812 (Institut Prophylactique) (Professeur Walter Ray)	MONTEVIDEO
Dr. ALB. HAPPEL S. C. T. - 270 SO St. Andrews Palne	LOS ANGELES
Dr. MONASTERIO - 4062 Wilshire Boulevard	LOS ANGELES

ALCUNE OPERE E TITOLI SCIENTIFICI DELLO STESSO AUTORE

Dottore in Medicina e Chirurgia
Dottore in Giurisprudenza
Dottore in Scienze Politiche,
Economiche e Sociali

La Sinfioresazione e l'Enzimioresazione come elementi di studio dello stato della reattività organica di animali inoculati con bacilli tubercolari vivi. Tesi Istituto Maragliano, 1922-1923.

Tubercolosi, cura e profilassi sociale antitubercolare. Conferenze tenute a Sofia, Varna, Burgas e Plovdiv, sezione sanitaria, culturale e sociale; ed a Russe per l'incarico dell'Ordine dei Medici della stessa città, 1925.

Igiene scolastica ed igiene dello scolaro. Conferenza tenuta alla R. Università Auditorio N. 45 di Sofia per l'incarico del Ministero della Pubblica Istruzione, 1925.

Come allevare i neonati e come preservarli dalle malattie tubercolari. Conferenza tenuta a Sofia per l'incarico della Associazione Femminile « Madre », 1926.

Il merito della Scienza Medica Italiana, nel campo delle malattie tubercolari. Conferenza tenuta alla R. Scuola Italiana di Sofia sotto il Patronato di S. E. Piacentini, R. Ambasciatore d' Italia, 1927.

Tubercolosi, vaccinazione preventiva antitubercolare e le odierne vedute sulla terapia delle malattie tubercolari. R. Accademia Medica di Sofia, 1927.

Un caso di destrocordia postembrionale in un individuo affetto da tubercolosi polmonare. Comunicazione tenuta alla R. Accademia Medica di Genova, 1927.

Due casi illustrativi di completa guarigione clinica per malattie tubercolari acute e cronica. Comunicazione tenuta alla R. Accademia Medica di Genova, 1928. Nuova Medicina Italica 1929.

Lo spostamento dell'urto della punta cardiaca per causa esclusivamente aortica. Nuova Medicina Italica 1929.

La tubercolosi nei detenuti e loro alto grado di reattività organica contro le malattie tubercolari. Atti ufficiali del 35° Congresso Italiano di Medicina Interna 26-11-1929. Nuova Medicina Italica, 1929.

La responsabilità penale del tubercolotico dal punto di vista Medico-Legale (Pag. 212 - IIª Edizione - Luigi Pozzi « Il Policlinico », Roma).

La cutireazione unica e in serie quale mezzo diagnostico-prognostico delle malattie tubercolari (Accademia Medica, Congressi, ecc.).

Tubercolosi dell'apparato cardiovascolare; arterio-sclerosi, endocardite tubercolare ed endoartrite; patogenesi e trattamento terapeutico dell'emottisi e dei sudori nei tubercolotici. (Congresso)

L'influenza e l'importanza dei fenomeni meteorologici nelle malattie tubercolari e mentali.

Riflessioni sulla esistenza o non di elettromagnetismo biologico nel tessuto polmonare essendo esso privo di nervi: in rapporto del cancro e della tubercolosi.

Auto-emo cultura del bacillo di Koch.

Le visite mediche e la sorveglianza periodica dei maestri di scuola e dei venditori di alimenti (pubblicazione).

La tubercolosi nei detenuti ed il loro alto grado di reattività organica contro le malattie tubercolari (pubblicaz. congresso).

E' il cuore paragonabile alla pompa premente ed aspirante?

La tubercolosi: Prevenzione pratico-sociale; vaccinazione preventiva contro la tubercolosi (Maragliano).

Vaccinazione antitubercolare ausiliare (Congresso).

Miotonometria omero scapolare nei tubercolotici (Acc. Medica, pubblicazione).

L'influenza e l'importanza dei fenomeni meteorologici nelle malattie tubercolari del cancro e della psiche (Acc. Medica, pubblicazione).

Lo spostamento della punta e di tutto il cuore per causa esclusivamente aortica (pubblicazione).

Critica dell'Art. 588 del Progetto di Riforma dei C. P. I. (Congressi, pubblicazione).

L'opoterapia nella tubercolosi (pubblicazione).

Profilassi della vaccinazione preventiva artificiale antitubercolare di Calmette e di Maragliano (Congresso Internazionale).

Perchè l'error virgininitatis nella donna non può e non deve essere causa di nullità del matrimonio? (Tesina - Università).

Un apparecchio per combattere la stitichezza abituale (brevetto).

Il Francobollo e la sopratassa su certi prodotti e spettacoli per la lotta antitubercolare (oggi attuata in molti Paesi).

Arteriosclerosi ed endocardite tubercolare (Congresso).

L'alta percentuale di tubercolosi negli sportivi (Congresso).

L'azione terapeutica delle acque minerali e dei fanghi.

Il cancro nei tubercolotici e nei delinquenti.

La mortalità durante e dopo la guerra per malattie tubercolari ed altre (VII Congresso Nazionale per la lotta contro la tubercolosi, Milano 1947).

Genesi dei tumori maligni (squilibrio endocrino).

Perchè non esiste nessun antagonismo fra la tubercolosi ed il cancro.

Come prevenire e come combattere il Cancro.

Profilassi e terapia medica (opobio-ormono e chemioterapia) contro il cancro.

La razionale lotta contro il cancro attraverso i dispensari per la diagnosi, profilassi e terapia dei tumori maligni. Il primo dispensario è stato creato a Genova e conta circa 79 colleghi collaboratori di tutta Italia.

Trattamento immunitario attivo e passivo contro il cancro.

Diagnosi biologica dei neoplasmi.

Tumori del sangue e degli organi emopoietici.

Tossiemia cancerigna.

Profilassi e terapia post-operatoria contro la metastasi e contro la recidiva cancerigna.

L'importanza del terreno geologico nell'insorgenza dei tumori e le acque radioattive.

L'elettromagnetismo organico-biologico e i tumori maligni (studio già avvalorato da Lakhovsky colla creazione dell'oscillatore elettro-magnetico ad onde multiple).

i tumori maligni dal punto di vista clinico ed anatomico-patologico.

Il cancro e l'endotelio.

Perchè certi organi sono meno o affatto colpiti da neoplasmi?

E' malattia locale o di tutto l'organismo il cancro?

Un'acqua minerale Italiana per la Profilassi e la Terapia dei tumori maligni.

Rivendicazione scientifica documentata sugli studi del problema del cancro.

Cancro e Leucemia (Congresso, pubblicazioni ecc.).

Fotosierodiagnosi e cromo - ultravioletto — dermodiagnosi dei tumori maligni (Congressi).

L'ossigeno e l'anidride di carbonio quali mezzi di prevenzione e terapia dei tumori maligni (pubblicazione).

Perchè sono rari i tumori maligni primitivi a carico dell'albero bronco-polmonare? (Congressi).

L'antagonismo fra il tessuto sclerotico epiteliale del polmone e il cancro (pubblicazione).

Perchè il miocardio e l'endocardio come la sclerotica non sono colpiti dai tumori maligni?

La cirrosi epatica e il cancro.

Il problema demografico osservato dal punto di vista sanitario, economico, politico e filosofico (Tesi di laurea di Scienze Politiche, Economiche e Sociali).

Critica della Riforma Scolastica Gentile e sulla facoltà di Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia.

La standardizzazione psico-bio-fisica dei popoli di razza bianca (Congresso).

La longevità in Bulgaria (Congresso).

La tassa sul valore locativo e la politica demografica (Tesina).

La forma di civilizzazione delle colonie di certi Mandanti non corrisponde allo spirito dei Mandati Internazionali della Società delle Nazioni (Tesina).

Il combattente e la sua particolare multiforme resistenza psichico-organica contro certe malattie.

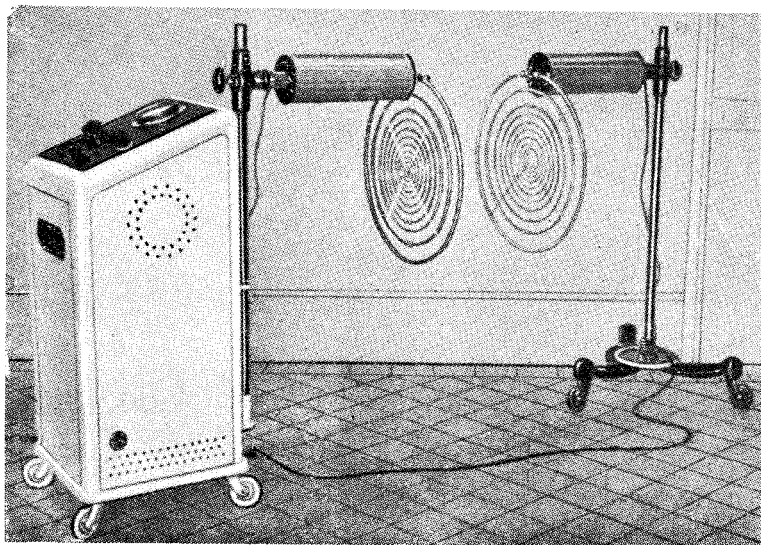
L'iposensualità nell'uomo sano è indice di iperfecondità.

La necessità di tutela legislativa sul diritto di compenso economico del medico (Congresso).
Le corde vocali ed il sistema endocrino.
La patogenesi del raffreddore volgare.
Genesi e spiegazione scientifica delle stecche musicali (pubblicazione).
Esiste il sesto senso?
La responsabilità morale e professionale del Sanitario (Congresso).
Un apparecchio e la Cinemagrafia del miocardio (Acc. Medica).
La critica della Camionale dal punto di vista Medico-Sociale (Congresso).
L' ipersensualità - l' ipofecondità e viceversa (Congresso).
Il diabete negli ebrei; il diabete, la fecondità e l' ipersensualità (Congresso).
La longevità (Congresso).
L' iposensibilità psico-fisica dell'uomo delinquente costituzionale; sua spiccata predisposizione al Cancro e alto grado di reattività bio-organica antitubercolare.
Sulla pena di morte.
Progressiva decadenza e crisi spirituale dell'uomo.
Signori del Tribunale, chiudiamo le porte?
La delinquenza negli innamorati.
La necessità di controllo sulla proiezione di certi films a scopo morale ed educativo.
Quando e come può essere risolto il problema demografico?
Le malattie più frequenti negli artisti e nei direttori d'orchestra.
Il giornalismo e le malattie professionali dei giornalisti.
La telepatia, la simpatia e l'antipatia e la loro spiegazione scientifica.
La diagnosi delle malattie tubercolari polmonari e di corpi estranei dell'apparato respiratorio senza raggi X diagnostici.
La radiodiagnosi visiva e grafica a base di onde multiple quale nuovo e più perfetto mezzo della Radioscopia e della Radiografia usuali.
Un apparecchio per la Cinemagrafia del miocardio (Acc. Medica).
Un apparecchio per combattere la stitichezza abituale.
Lo Sport ed il Medico Sportivo.
Fistole anali.
E' lo Yougurt un medicinale o un alimento e quando il suo uso è indicato?
La necessità di popolarizzare la spirometria nel campo sportivo e delle malattie respiratorie. Progetto di un nuovo e semplice apparecchio.
Qualche considerazione sul mal di mare.
Un caso di morte di un giovane intellettuale per emorragia cerebrale in seguito a vomito incoercibile.
Un apparecchio per la respirazione artificiale dell'annegato (« Lo Spunto », pubblicazione).
Rivendicazioni scientifiche.

- L'immortalità chimica e fisica degli organismi viventi.
- Scienziati commercianti e commercianti scienziati.
- Critiche, rivendicazioni e diritti d'Autore (Congresso).
- Un apparecchio per la respirazione diaframmatica dei cantanti e per l'impostazione della voce di oratori e artisti lirici (« Lo Spunto », pubblicazione).
- La vera genesi dell'emottisi nei tubercolotici e la loro cura (Congresso).
- L'indicazione esplicita di sterilità nel reo costituzionale e recidivo di ambo i sessi.
- Certificato prematrimoniale antitubercolare (pubblicazione).
- La reattività biologica e organica degli animali inoculati con bacilli tubercolari vivi.
- Dov'è il centro dell'amore.
- Lo studio delle cardiopatie organiche e della aortite mediante l'apparecchio « Roentgen Cinegraf ».
- Il cuore pila elettrica e centro di due forze armoniose (centrifuga e centripeta).
- L'allattamento materno e il movimento demografico.
- La follia collettiva acuta della massa sportiva.
- Lo sport e la Medicina Sportiva.
- Il cuore degli sportivi.
- La sede dell'amore si trova veramente nel cuore?
- Schizzi e paragoni di psicologia sulla donna e sull'uomo.
- Strilloni e strillonaggio.
- A colloquio col celebre tenore Gigli.
- Considerazioni meteorologiche sui terremoti in prossimità dei mari.
- Gli slavi (analisi e considerazioni d'indole psichica, ecc.).
- Sulla genialità.
- Genova stazione climatica.
- Come prevenire e combattere la impotenza sessuale nella donna e nell'uomo.
- Un morbo sconosciuto.
- Norme d'igiene e di profilassi per vivere a lungo forti e sani.
- Casistica sull'autodeflorazione incosciente e cosciente.
- La gelosia dal punto di vista sanitario.

PROSSIME PUBBLICAZIONI

- Come prevenire e come combattere il Cancro (Edizioni popolari a prezzo di costo L. 400.
- Casistica di guarigioni complete esclusivamente coll'Oscillatore Lakhovsky.
- L'uomo macchina elettromagnetica.



L'APPARECCHIO LAKHOVSKY COMPLETO.
CON I SUOI CIRCUITI OSCILLANTI CHE CREANO UN CAMPO
MAGNETICO FRA I DUE ELEMENTI.



Genova 3 gennaio 1928
Anno 6°

Ho avuto alla mia dipendenza il Dr. Dott.
Pavlo H. Vassileff dal 1920 ad oggi, prima come
discepolo, poi come collaboratore in qualità di
assistente in tutti i servizi specializzati nella tuberco-
losi.

In tutto questo periodo di tempo abbastanza lungo
(sette anni) il Dott. Vassileff si è mostrato diligente
osservante dei propri donati e studioso dei vari problemi
riguardanti la patologia della tubercolosi. Egli, nella
lunga pratica di infermi, negli sudagium di laboratorio,
ha potuto farsi di tutte le cognizioni scientifiche
pratiche relative alla tubercolosi moderna,
per cui può ritenersi provetto e competente in
tutto quanto riguarda le conoscenze e l'insegnamento
di questa branca della Patologia e della Clinica.

Il Senatore del Regno
D. Prof. Ed. Maragliano Prof. Edoardo Maragliano
30 gennaio 1928

ESEMPLIGATO

[Signature]

P. IL PODERTA

[Signature]



INDICE

Vittorio De Cigna	PAG. 5
Pubblicazioni scientifiche del Prof. Vittorio De Cigna	» 7
Prefazione	» 13
Parte prima	» 15
Parte seconda	» 19
La teoria oscillatoria delle cellule	» 23
Parte speciale	» 27
Quando e chi si cura coll'oscillatore Lakhovsky	» 31
Quali malattie si curano coll'oscillatore	» 35
Alcuni centri e nomi di scienziati all'estero, ecc.	» 39
Alcune opere e titoli scientifici dello stesso Autore	» 41

STUDIO MEDICO

DEL DOTTOR

BORIS H. VASSILEFF

RICEVE:

~~RAPALLO: Piazza CAVOUR, 7-6~~

~~Dalle ore 10 alle 12~~

GENOVA: Corso MENTANA, 3-2

Dalle ore 15 alle 18 tel. 56665

Milano: P.zza Santana 14.2

**Visite e consultazioni a domicilio
p e r a p p u n t a m e n t o**

400

PREZZO L.